

Gentili soci ACP,

è stata firmata una convenzione tra il Centro per il libro e la lettura del Ministero per i Beni culturali e il Centro per la Salute del Bambino, per l'attuazione del progetto **In Vitro** che ha per oggetto l'elaborazione di adeguate politiche nazionali e strategie d'intervento per la diffusione del libro e della lettura quale strumento di crescita sociale del Paese.

Le aree coinvolte nella sperimentazione sono: Biella, Ravenna, Nuoro, Lecce, Siracusa e Regione Umbria. In questi territori sarà effettuata una mappatura dei comportamenti e delle abitudini dei lettori in relazione a fattori chiave come titolo di studio, professione e fascia d'età. La sperimentazione si propone di avvicinare al libro 60.000 bambini e le loro famiglie nel biennio 2012-2013. Il principale target di riferimento dell'iniziativa sono i piccolissimi (0-1 anno) e i bambini in età prescolare (fino a 5-6 anni), che riceveranno un kit di libri appositamente selezionati per diverse fasce di età, corredato da materiale illustrativo e didattico anche per i genitori. I cofanetti per i neonati saranno distribuiti dalle strutture pediatriche locali.

Il progetto prevede inoltre attività di aggiornamento volte alla creazione di nuove figure professionali, i promotori della lettura, che opereranno in strutture dedicate con l'ausilio di specifici materiali divulgativi. Non mancheranno corsi di lettura ad alta voce per pediatri e genitori.

Il CSB ha il compito di effettuare la formazione.

1. Verranno effettuati attività di formazione per ogni provincia e per la Regione Umbria. Le tipologie di corso offerte sono tre: a) corso base rivolto ai componenti del gruppo locale di progetto IN VITRO, e da ulteriori attori da identificare in collaborazione con il coordinamento NpL, scelti con cura tra quanti saranno operativi nel progetto con una adeguata rappresentanza di personale sanitario, educatori, bibliotecari, eventualmente enti o entità associative locali fino ad un massimo di 25-30 persone; b) corso avanzato per facilitatori di formazione NpL finalizzato a preparare personale in grado di appoggiare attività di formazione a cascata; c) corsi per lettori volontari.
2. I corsi avranno una durata compresa tra un minimo di 8 ore per il corso per i lettori volontari ad un massimo di 20 ore per il corso per formatori.
3. Il CSB si impegna altresì a fornire tutte le necessarie informazioni e il supporto tecnico ai partecipanti ai corsi per poter svolgere al meglio la propria attività di promozione e formazione rivolta al progetto IN VITRO.

Tutti i soci presenti nelle province e nella regione coinvolte nel progetto sono invitati a collaborare nel miglior modo possibile per permettere una attuazione fruttuosa del progetto In Vitro che di fatto utilizza materiali e metodi del programma Nati per Leggere.

Per avere ulteriori informazioni ci si può rivolgere al CSB.

Vi ringrazio.

Dott. Paolo Siani

Allegato:

Sintesi della riunione cabina di regia “in vitro” e gruppi locali di progetto tenutesi a Roma presso il CEPELL il 30 gennaio alle ore 15.00

- 1) Sono presenti tutte le province interessate più la regione Umbria. Tutte le sedi hanno identificato il referente ufficiale del progetto locale e la persona che di fatto fungerà da “segreteria operativa”. In tutte le sedi si sta completando l’identificazione del gruppo di progetto. Sia l’AIB che il CSB hanno fatto in modo di essere rappresentati nei gruppi locali.
- 2) In tutte le sedi si sono avviati i contatti per la composizione del PATTO LOCALE PER LA LETTURA, un organo consultivo, più ampio del precedente finalizzato al coinvolgimento di tutti gli attori possibili, dalle associazioni ai possibili donatori, ai media, alla scuola ecc.
- 3) I referenti locali sono stati richiesti di procurarsi un elenco di tutti i pediatri di famiglia e di quelli dei centri vaccinali o consultori e dei bibliotecari a cui verrà inviata una lettera illustrando il progetto e quello che ci si aspetta da loro.
- 4) Si è concordato che in armonia con le linee guida pubblicate su Medico e Bambino, il primo consiglio sulla lettura viene dato al terzo bilancio dei 6 mesi, mentre il dono del primo libro può seguire le prassi già in atto in alcune regioni che lo effettuano o ai 6 mesi o come l’Umbria ai 9 mesi.
- 5) E’ stato illustrato il progetto formativo di cui il responsabile è il CSB che comprende 3 tipologie di corsi: quello base aperto a tutti gli operatori e che verrà offerto al gruppo locale di progetto, allargato in un massimo di 25/30 partecipanti; il corso per facilitatori di formazione che verrà offerto a quegli operatori che saranno identificati e si renderanno disponibili come facilitatori della formazione a cascata; e infine i corsi per lettori volontari che, in considerazione della grande richiesta verranno effettuati almeno una volta in ogni sede cercando anche qui di identificare attraverso i partecipanti al corso “master” quelli che potranno poi essere a loro volta utilizzati come formatori di lettori volontari. Per quanto riguarda i lettori volontari è stata ribadita la necessità di adottare alcune linee guida che evitino di dare l’impressione che per leggere ad alta voce bisogna essere degli attori consumati in quanto questo è controproducente.
- 6) **Tutte le sedi sono invitate a contattare in tempi molto brevi il CSB per indicare e concordare il programma dell’attività di formazione.** Programmare i corsi richiede tempo e quindi è fondamentale che si cominci subito.
- 7) E’ stata illustrata l’attività iniziata nel dicembre 2012 di Radio Magica che si propone come una grandissima opportunità per diffondere la lettura e i libri nella prima infanzia e che ha il valore aggiunto di prevedere forme “inclusive” di ascolto e visione per bambini portatori di diverse disabilità sensoriali e cognitive. Tutte le sedi di “in vitro” sono invitate a diffondere l’utilizzo di Radio Magica (www.radiomagica.org). Radio Magica a sua volta si pone come cassa di risonanza del progetto, come già fa per Nati per Leggere e Nati per la Musica, ed è disponibile a “dirette” dalle varie sedi de “in vitro”.
- 8) Per quanto riguarda i libri da inserire nel kit i gruppi locali sono invitati a fare una ricognizione delle produzioni editoriali locali che “in vitro” intende valorizzare, per dar modo poi di valutarne la qualità e il possibile utilizzo. Il riferimento generale resta quello, almeno per la fascia 0-6, di NpL e delle edizioni speciali già utilizzate a tale scopo.